blicati due Quaderni di alpinismo giovanile sulla didattica dell'orientamento e sulla responsabilità dell'Accompagnatore, con la collaborazione con gli OTP LPV e TER, nonché l'aggiornamento del Quaderno di alpinismo giovanile.
I contatti e le collaborazioni con altri settori del CAI sono stati frequenti, in particolare con la CNSA-SA e la CCE in relazione al progetto per l'Università della montagna e per il gruppo di lavoro per l'intesa CAI-AGAI. Sul terreno si sono avuti ampi scambi di esperienze con la CNSASA, con lo SVI e con il CNSAS.

Il 9 e 10 novembre si è tenuto a Bolzano il Congresso nazionale degli Accompagnatori, che ha idealmente concluso il mandato triennale della Commissione centrale. La partecipazione di oltre duecento Accompagnatori ha duramente impegnato l'ottima organizzazione locale, ma ha consentito un proficuo ed interessante dibattito. In tale sede si è anche provveduto alla designazione delle candidature da proporre al Consiglio centrale per il rinnovo dell'Organo tecnico centrale.
Inoltre è stato proposto un capo scelto come divisa degli Accompagnatori.
Per la sua attività la CCAG si è riunita quattro volte, mentre il Comitato di presidenza si è riunito cinque volte. Continua fruttuosa la collaborazione con gli OTP, articolata con incontri tra i presidenti e con partecipazioni ai loro lavori ed attività, in particolare ai corsi di qualifica e di aggiornamento. Altre riunioni sono state necessarie per l'attività dei gruppi di lavoro. In particolare il tema dell'Università della montagna ha richiesto numerosi incontri, memorie e pareri, ed ha assorbito notevoli risorse.

COMMISSIONE CENTRALE BIBLIOTECA NAZIONALE

Presidente Annibale Salsa; Componenti: Enrico Camanni, Riccardo Decarli, Gianluigi Montresor, Lorenzo Revojera

La Commissione rinnovata, insediatasi durante la riunione del 18 maggio, si è successivamente riunita per tre volte nell'anno.
Ha definito le linee programmatiche, ha affrontato le questioni relative all'allestimento dei nuovi locali e al trasloco, il nuovo inquadramento del personale, con il passaggio di Consolata Tizzani a tempo pieno e la conferma di Alessandra Ravelli come responsabile dell'attività. Ha poi definito le modalità di assestamento delle collezioni con il Museo nazionale della montagna, come da protocollo integrativo alla convenzione tra la Sede centrale e la Sezione di Torino
Gestione del servizio: oltre che nella consueta attività di servizio al pubblico, centrale e prioritaria rispetto alle varie iniziative che coinvolgono la Biblioteca, di scelta dei libri da acquistare, di servizio informazioni e ricerche bibliografiche il personale è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione della mostra di Milano.
Prosegue con regolarità il programma dei restauri e delle rilegature, con alcuni interventi particolarmente delicati, per cui è stato chiesto il parere della Soprintendenza ai beni librari della Regione Piemonte.
Trasloco: collaborazione con sede centrale per la definizione del capitolato d'appalto.
Inventario: la biblioteca è chiusa al pubblico da ottobre per l'organizzazione del trasloco e l'inventario generale.
Nuovo portale: contatti con la Sede centrale per uniformare il metodo di indicizzazione.
Revisione del catalogo.
Acquisti: tra gli acquisti di volumi di particolare pregio e interesse si segnalano:
SIGNOT, J. La totale et vare discapitino de tours le passasse, 1518
WALCHER, J. Nachricten von den Eisbergen in Tyrol, 1773.
BRESCIANI, A. Sopra il Tirolo tedesco ed altri luoghi d'Italia, Parma, 1843.
BRAND, R. N. Journal of a voyage to Peru, 1828
LANTEUME, M. Contribution a l'étude geologique des Alpes Maritimes, 1968
RIVOLI, Die Sierra de Estrella, 1880
ROBERT, M. Voyage dans les XIII Cantons suisses, 1789
Inoltre con la partecipazione tramite internet a un'asta di libri di montagna, da Blomsbury a Londra, la Biblioteca ha acquisito una rarità bibliografica: Planch (Alexius Maria) Dissertatio Physico-Historica de Montibus, Augsburg and Innsbruck, 1754
Acquisizioni per dono: oltre all'ormai consueto omaggio di tutti i nuovi titoli da parte degli editori Vivalda e Cda, Igc, abbiamo ricevuto libri anche dalle edizioni Bollati, Blu e Panorama, oltre a doni da parte di Enti, Fondazioni e privati.
Attività esterne
- Marzo, Milano: la Biblioteca nazionale ha partecipato alla XIII Mostra del libro antico, prestigiosa fiera antiquaria internazionale svoltasi dal 22 al 24 marzo, con una rassegna bibliografica sulle origini dell'alpinismo extraeuropeo in occasione dell'Anno internazionale delle montagne.
- Maggio, Milano: Mostra Dall'orrido al sublime (Biblioteca Via Senato). La mostra, un viaggio

bibliografico nell'immaginario alpino ha presentato al pubblico per la prima volta, volumi rari, illustrazioni e manoscritti della Biblioteca nazionale, datati tra il XVI e il XIX secolo.
- Maggio, Trento: Rassegna editoria e mercato antiquario del libro di montagna.
- Maggio, Trento: 3. Convegno BiblioCai. Il Filmfestival internazionale di Trento ha ospitato la terza edizione del Convegno dei bibliotecari del CAI, il 4 maggio presso la Biblioteca della montagna SAT; hanno partecipato 25 soci in rappresentanza di 17 importanti biblioteche sezionali. Grazie all'intensa corrispondenza attraverso la mailing list e la bacheca elettronica allestita sul sito della SAT, l'intesa è stata più facile e gli obiettivi comuni più chiari. L'incontro ha avuto un taglio operativo, con interventi introduttivi sintetici, molte domande e un vivace confronto fra le diverse esperienze.
- Giugno: visita guidata per la Sezione CAI di Novara, domenica 2-6.
- Settembre, Trento, seminario tecnico di catalogazione. Da sabato 28 settembre a lunedì 30 si è svolto, presso la Biblioteca della montagna-SAT, un seminario sulla catalogazione per bibliotecari del Club alpino italiano.
E' stato distribuito a ogni Sezione iscritta un pacchetto di 8 manuali di biblioteconomia e campioni di schede varie, di cui sono ancora disponibili alcune copie per le sezioni che non hanno potuto essere presenti a Trento ma sono interessate a ricevere strumenti di lavoro indispensabili per adeguarsi agli standard internazionali di catalogazione.

COMMISSIONE CENTRALE MEDICA

Presidente Andrea Ponchia; Vicepresidente Oriana Pecchio; Segretario Giancelso Agazzi; Componenti: Ennio Brugin, Annalisa Cogo, Pietro Eccher, Geppino Madrigale, Luciano Pasquali, Laura Posani

Come sempre la relazione è stata suddivisa in tre paragrafi, corrispondenti ai tre compiti principali della Commissione Medica: aggiornamento, informazione e ricerca.

Aggiornamento dei componenti

Periodicamente è stata eseguita una ricerca bibliografica, attraverso collegamento con una banca dati, comprensiva di tutti gli articoli di medicina e fisiologia, pubblicati nei mesi recenti, inerenti l'ipossia, la montagna, l'alta quota e gli sport di montagna. L'elenco è stato, ogni volta, inviato ad ogni componente della Commissione ed è a disposizione di chi ne faccia richiesta.
Gege Agazzi, Annalisa Cogo, Pietro Eccher, Oriana Pecchio ed Andrea Ponchia hanno partecipato al V World Congress on Mountain Medicine, tenutosi dal 18 al 21 aprile a Barcellona, Spagna. A tale Congresso Annalisa Cogo ha moderato una sessione e presentato una relazione, Oriana Pecchio ha presentato una comunicazione.
Annalisa Cogo ed Andrea Ponchia hanno partecipato, rispettivamente come docente e come allievo, al 1st International Corse in Mountain Medicine, tenutosi dal 21 al 26 aprile a Les Places de Son e nel Park Nacional d'Aigüestortes nei Pirenei Spagnoli.
Di questi convegni, i partecipanti hanno relazionato in sede di Commissione e gli atti sono a disposizione di chi ne faccia richiesta.

Informazione

Per i medici. Annalisa Cogo ed Andrea Ponchia hanno partecipato come relatori al Convegno "Attività fisica, sport e salute in montagna", organizzato a Verona l'11 maggio dall'Associazione medici sportivi di Verona.
Nei giorni dal 20 al 22 giugno, si è svolto ad Asiago (VI) il Convegno scientifico internazionale "La montagna, ambiente per la salute", organizzato dalla Regione Veneto e dall'Azienda Ospedaliera - Università di Padova. La Segreteria scientifica è stata curata da Andrea Ponchia, che vi ha partecipato anche come relatore assieme ad Annalisa Cogo.
Dal 4 al 7 settembre si è svolto a Selva Gardena (BZ) il 1° Simposio internazionale di medicina di montagna e 1° Congresso nazionale della Società italiana di medicina di montagna. Annalisa Cogo, presidente della stessa, ed Andrea Ponchia hanno portato il loro contributo nell'ambito rispettivamente della sessione "Medicina d'alta quota e ricerca" e della tavola rotonda "Quanto intervento umano può sopportare ancora la montagna ?". Anche Gege Agazzi ed Oriana Pecchio hanno partecipato attivamente come moderatori, Pietro Eccher ha partecipato al Congresso.
Il 22 giugno, a Varese, Annalisa Cogo ha tenuto una lettura su "Fisiologia in ambienti straordinari: l'alta quota", nell'ambito del Convegno interregionale di medicina dello sport. Sempre Annalisa Cogo ha moderato la sessione "High altitude and Hypoxia" nell'ambito del Convegno dell'

European respiratory society a Stoccolma il 18 settembre e tenuto una relazione su "Problemi sanitari in montagna", a Ginevra il 25 settembre, nell'ambito di un Convegno su "Donne in montagna".
Annalisa Cogo ha svolto una relazione dal titolo "Le ragioni storiche della medicina di montagna", al Convegno "Vivere la montagna in salute e sicurezza", svoltosi a Chieti il 19 ottobre ed una relazione su "Adattamenti respiratori all'alta quota", a Ravello il 16 novembre, nell'ambito del Convegno "Polmone e Sport".
Andrea Ponchia ha tenuto una relazione dal titolo "Il Club alpino italiano e la medicina di montagna" nell'ambito del Convegno "La storia della medicina di montagna: passato, presente e futuro", organizzato dalla Sezione di Sesto Fiorentino nei giorni 14 e 15 dicembre.

Per i non medici. Annalisa Cogo, Oriana Pecchio ed Andrea Ponchia hanno tenuto delle relazioni nell'ambito dello Stage "Interpretare gli incidenti in montagna", organizzato dall'Associazione italiana dei giornalisti di montagna a Valtournenche (Val d'Aosta) nei giorni 15 e 16 marzo.
Andrea Ponchia ha svolto una relazione dal titolo "Medicina di montagna: perché ?" alla 117° Assemblea del Convegno Veneto Friulano Giuliano, svoltosi a Padova il 24 marzo.
Andrea Ponchia ha partecipato come relatore alla Sessione di medicina di montagna presieduta da Annalisa Cogo nell'ambito della Sezione "Rischio" dell'High Summit, svoltosi a Milano dal 6 al 10 maggio, nell'ambito delle manifestazioni per il 2002 Anno Internazionale delle Montagne.
Oriana Pecchio ha tenuto una relazione al Convegno sull'"Alimentazione in montagna", tenutosi a Courmayeur (AO) l'8 settembre.
Andrea Ponchia ha tenuto una relazione al Convegno "...in Montagna...con sicurezza", tenutosi in occasione dell'inaugurazione del Centro di formazione per la montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi, il 14 settembre.
Laura Posani ha tenuto una relazione al Convegno "Aggiornamento in medicina di montagna", svoltosi a Belluno il 19 ottobre, nell'ambito delle manifestazioni di "Oltre le vette".
Oriana Pecchio ha tenuto una relazione dal titolo "I rifugi alpini e la medicina di montagna: connessioni e cooperazioni", nell'ambito del Convegno scientifico internazionale sui rifugi alpini, organizzato dalla Commissione centrale rifugi e opere alpine a Bergamo nei giorni 19 e 20 ottobre.
Andrea Ponchia ha tenuto una relazione nell'ambito del Convegno "Il riassetto del Soccorso alpino", svoltosi a Mestre (VE) il 19 ottobre, nell'ambito della manifestazione "Venezia: un orizzonte di montagne".
Gege Agazzi, Annalisa Cogo ed Andrea Ponchia hanno tenuto ciascuno una relazione al Convegno "Montagna di salute", svoltosi a Ponte di Legno (BS) nei giorni 25 e 26 novembre.

Tutti i componenti la Commissione hanno tenuto lezioni di Medicina di montagna nell'ambito di corsi sezionali od organizzati da OTP ed hanno risposto a quesiti scritti o telefonici da parte di soci.

Ricerche

L'enorme mole di dati raccolti con il questionario per la caratterizzazione dei frequentatori delle nostre montagne e l'indagine epidemiologica sulle patologie delle medie quote e l'incidenza del mal di montagna, preparato in collaborazione con il Dipartimento Sistemi Agro-Forestali della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova e diffuso tramite "Lo Scarpone", sono stati inseriti in un data base ed elaborati statisticamente. I risultati non medici sono stati oggetto di due tesi di laurea, mentre un'anteprima dei risultati medici sono stati presentati da Andrea Ponchia al Convegno "...in Montagna...con sicurezza".

Prosegue la realizzazione del progetto in collaborazione con la Biblioteca centralizzata dell'Università di Torino per la realizzazione di un Archivio dei laboratori di fisiologia d'alta quota A. Mosso (presso i Rifugi Regina Margherita alla Punta Gnifetti ed A. Mosso al Col d'Olen), anche attraverso la realizzazione di una banca dati accessibile via internet (l'indirizzo del sito web della banca dati è: http://hal9000.cisi.unito.it/laboratoriMosso).

Ricerche vengono svolte, a livello personale, da componenti la Commissione presso le strutture universitarie ed ospedaliere di appartenenza.

E', inoltre, proseguita la collaborazione di alcuni componenti la Commissione come docenti al Corso di perfezionamento in medicina di montagna istituito per il 9° anno presso la Facoltà di medicina dell'Università di Padova.
Oriana Pecchio ha partecipato ai lavori della Commissione paritetica con l'Università di Torino per l'attività scientifica a Capanna Margherita.
Gege Agazzi ha partecipato, come rappresentante della Commissione centrale medica, a due riunioni della Commissione medica della CISA-IKAR, rispettivamente a Barcellona in Spagna ed a Malun in Liechtenstein; Annalisa Cogo ha partecipato, come membro corrispondente, alla riunione della Commissione medica dell'UIAA a Barcellona in Spagna.

Regolari contatti vengono mantenuti con gli OTP del Convegno VFG e TER.

COMMISSIONE CENTRALE PER I MATERIALI E LE TECNICHE

Presidente Giuliano Bressan; Vicepresidente Pierangelo Bellotti; Componenti: Vittorio Bedogni, Patrizio Casavola, Luigi Costa, Giovanni Duca, Maurizio Giarolli, Claudio Melchiorri, Oscar Piazza, Luigi Signoretti, Carlo Zanantoni

Commissione centrale per i materiali e le tecniche
Presidente Giuliano Bressan;
Vicepresidente Pierangelo Bellotti;
Componenti: Vittorio Bedogni, Patrizio Casavola, Luigi Costa, Giovanni Duca, Maurizio Giarolli, Claudio Melchiorri, Oscar Piazza, Luigi Signoretti, Carlo Zanantoni

Riunioni tecniche e di lavoro
La Commissione si è riunita collegialmente 2 volte (Padova) per la programmazione della propria attività.
Presso il Laboratorio dell'Università di Padova, con la partecipazione di vari membri della Commissione, hanno avuto luogo 9 riunioni [2 per la messa a punto strumentazione elettronica della Macchina a trazione lenta - 1 per prove statiche assicurazione sosta - 6 per stage tecnici (Gruppo Speleologico Pd, CNSAS Centro Fassa, Corso INA, CNSAS XI^{a} Delegazione, Corso Guide TAA, Scuola Alpinismo Cividale del Friuli)].
Con la partecipazione di vari membri della Commissione centrale, degli OTP VFG e Lombarda, sono state svolte 6 sessioni di prove [Torre di Padova: 4 per il confronto tra le tecniche di assicurazione (punto fisso e ventrale); Palestra di roccia di Castelnuovo (Pd): 2 per il confronto tra le tecniche di assicurazione (punto fisso e ventrale)].

Torre di Padova
Con la partecipazione di vari membri della Commissione centrale e della Commissione VFG sono state effettuate 11 sessioni di studio nell'ambito del programma di formazione degli Istruttori nazionali di alpinismo, del Corso di formazione per aspirante Guida alpina TAA, del Soccorso alpino (Centro Fassa e XI^{a} Delegazione) e di aggiornamenti e/o corsi richiesti dalle Scuole delle Sezioni del CAI di Castelfranco (Tv), Motta di Livenza (Tv), Montecchio Maggiore (Vi), Montebelluna (Tv), Mestre (Ve), Cividale del Friuli (Ud), Camposampiero (Pd), Sengio Alto (Vi), della SEM di Milano, del Gruppo speleologico Padovano e della Giovane Montagna. Il programma degli stage, con dimostrazioni e prove pratiche, comprendeva gli aspetti essenziali dell'assicurazione, quali la forza di arresto, l'assicurazione dinamica, l'analisi delle tecniche di assicurazione, il confronto fra i vari tipi di freno e la resistenza dei materiali.

Dodero Università
Dal punto di vista meccanico si è completata l'installazione delle nuove strutture.
E' stata inoltre installata e collaudata una coppia di deceleratori per la massa, necessaria per le prove su spigolo vivo, in cui si preveda in ogni caso la rottura della corda.
Le modifiche apportate e l'acquisizione di questa particolare strumentazione, unite all'impiego della cella climatica, ci consentono ora di operare al meglio, nei confronti sia di altri laboratori che dei produttori di corde. Riprenderanno quindi le sessioni di prove relative alla rottura di corde, sia su rinvio normale, sia su spigolo (variando opportunamente la forma del rinvio stesso), test che, correlati allo



studio sull'usura e sull'invecchiamento, costituiscono un rilevante contributo in ambito EN per probabili modifiche alle norme sulle corde.

Macchina per trazione lenta di corde

E' stata installata e collaudata la strumentazione elettronica (videocamera, cella di acquisizione dati, computer) il cui software permette di misurare contemporaneamente, con grande precisione, i valori della tensione e della deformazione della corda, rilevati a diverse velocità di applicazione del carico. La successiva elaborazione dei dati, memorizzati su computer, dovrebbe nelle nostre intenzioni contribuire, fra l'altro, alla messa a punto di un metodo di misura dell'usura delle corde alternativo a quello, fino ad ora utilizzato, basato sulle prove dinamiche (Dodero).



Prove di laboratorio

a) Usura ed invecchiamento delle corde: questo è il più impegnativo degli argomenti che si stanno affrontando, sia come difficoltà d'impostazione della ricerca che come mole e tempi di lavoro. La degradazione delle corde (in ambiente reale o tramite una macchina per usura artificiale) e le successive prove per valutarne la resistenza residua (statica e dinamica) necessitano di programmare a lungo termine ricerca e lavoro. La resistenza è attualmente valutata solo con prove dinamiche effettuate al Dodero con rinvio standard (raggio di curvatura della superficie = 5 mm); la strumentazione della macchina a trazione lenta permetterà ora il confronto con le prove statiche.

b) Prove statiche relative all'organizzazione della sosta in parete: sono state completate (al laboratorio dell'Università di Padova) le prove statiche su anelli di corda, cordino e fettuccia (nylon, kevlar, dyneema) predisposti in varia maniera (assicurazione fissa, semimobile, mobile) e chiusi con nodi diversi, per valutare le differenze del carico di rottura.

Convegni e Meeting

Nell'ambito del "2002 Anno Internazionale delle Montagne" la CCMT ha organizzato due incontri a livello internazionale su argomenti di rilevante importanza quali le corde per alpinismo e lo studio dei metodi di assicurazione.

a) Convegno di Torino "Nylon e Corde": con il patrocinio della UIAA, il convegno si è svolto a Torino, l'8 e 9 marzo, presso il prestigioso Museo della montagna (Monte dei Cappuccini). L'organizzazione è stata curata dal Prof. Luigi Costa e da Carlo Zanantoni. Notevole la partecipazione internazionale al congresso, che aveva come scopo il confronto tra le conoscenze scientifiche e industriali dei produttori di nylon e di corde, le analisi degli esperti di sicurezza e l'esperienza pratica d'impiego dei principali utilizzatori delle corde (alpinisti, guide, istruttori, ecc.).

b) Meeting a Padova: "Tecniche di assicurazione in sosta": nell'ambito della Plenary session della Commissione di sicurezza dell'UIAA programmata per giugno '02 a Padova si è svolto un incontro, in collaborazione con l'AGAI, la CNSASA e le relative Scuole centrali di alpinismo e scialpinismo. Tema: il confronto di varie tecniche di assicurazione in sosta. La parte tecnico-dimostrativa si è svolta presso la Torre di S. Lazzaro (Padova) e la palestra di roccia, opportunamente attrezzata, di Castelnuovo (Teolo - Pd). Queste prove, ed altre che seguiranno, dovrebbero, si auspica, portare ad un'armonizzazione a livello UIAA delle tecniche di assicurazione.

Attività informativa

La Commissione ha effettuato numerose lezioni teoriche sulle caratteristiche dei materiali, sulle norme EN e sul confronto fra le tecniche di assicurazione (a parete e ventrale), presso varie sezioni del CAI, nell'ambito dei corsi organizzati dalle rispettive Scuole, del Corso INA dei Corsi per Istruttori alpinismo, della Scuola nazionale di speleologia e della Scuola lombarda di alpinismo.
Prosegue, con positivo riscontro, la pubblicazione di articoli specialistici sui risultati delle varie prove effettuate sulle corde, su altri materiali e sulle tecniche di assicurazione sia sulle riviste sociali (Rivista del CAI, Lo Scarpone, Annuario CAAI) che su altre pubblicazioni del settore.

Attività UIAA - CEN

In stretta connessione con l'attività della Commissione centrale si è svolta la partecipazione ai lavori UIAA e CEN, condotta dal collega Carlo Zanantoni, delegato del CAI alla Commissione sicurezza UIAA e dell'UNI alle attività CEN (si rimanda per questo alla sua relazione al Consiglio Centrale).

COMMISSIONE CENTRALE PER LA SPELEOLOGIA

Presidente Gian Paolo Rivolta; Vicepresidente Mario Casella; Segretario Andrea Fontana; Componenti: Andrea Degli Esposti, Pietro Lippolis, Alessandro Pastorelli, Daniele Sighel, Domenico Zanon

La CCS, nel 2002, si è riunita tre volte, di cui una in concomitanza con il I Convegno nazionale della speleologia CAI, tenutosi a Barcis (PN) il 18-19 maggio.
La Commissione si è particolarmente impegnata nelle iniziative inerenti l'Anno Internazionale delle Montagne, tra le quali, particolarmente di spicco è risultata la specifica manifestazione speleologica delle Giornate della speleologia, nonché nella realizzazione del Convegno anzidetto.

2002 Anno Internazionale delle Montagne – Giornate della Speleologia
Fin dai primi mesi del 2002, la CCS si è attivata per progettare e lanciare le importanti iniziative nell'ambito dell'Anno Internazionale delle Montagne, tra le quali spiccava tutto quanto inerente le Giornate della speleologia tenutesi l'11-12-13 ottobre.
Queste sono state realizzate in collaborazione con la Società speleologica italiana ed il Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico – Coordinamento speleologico e sono state svolte ad Erba, presso il Centro Lariofiere.
In tale evento si è tenuto un apposito Convegno "L'acqua che berremo" con proiezioni di video e diapositive e relazioni del Presidente generale CAI, del Presidente CCS, di un rappresentante della SNS CAI, del Presidente SSI e di un esperto in acquiferi, nonché interventi di Autorità locali. Nel periodo precedente rappresentanti di Gruppi grotte CAI lombardi hanno esposto in Lariofiere pannelli e materiali illustrativi dell'attività speleologica.
Inoltre, il 12 ottobre, su richiesta della Comunità montana Triangolo Lariano, sono state accompagnate in grotta scolaresche delle Scuole medie di Albese ed Erba, con rispettivi Insegnanti ed accompagnatori per un totale di oltre 100 persone. E' stata prescelta la grotta "Bus de la Niccolina", ai Piani del Tivano. All'accompagnamento in grotta ed alle illustrazioni dell'attività speleologica hanno provveduto il Presidente CCS, Istruttori della SNS CAI e volontari di Gruppi grotte CAI lombardi.
Va rimarcato infine che alle Giornate della speleologia hanno aderito 107 Gruppi speleologici italiani, tra cui molti Gruppi grotte CAI, con copertura geografica di tutte le Regioni, con diverse manifestazioni locali.

Università della montagna
La CCS e la SNS hanno confermato la piena disponibilità a fornire il proprio contributo di esperienze culturali e multidisciplinari per l'iniziativa in oggetto.

Scuola nazionale di speleologia
La CCS ha reiterato il più ampio sostegno alla SNS, struttura didattica della Commissione, impegnata nell'adeguamento e nella sempre puntuale rispondenza alle nuove esigenze tecniche e culturali del mondo speleologico con il proprio Corpo docente di Istruttori.
Anche nel 2002, la Commissione ha riservato decisivi fondi dal proprio bilancio, ai Corsi nazionali della SNS, particolarmente a quelli incisivi nella politica e nella programmazione sopraspecificate, nonché ad attività di Commissione per le tematiche più sentite.
La Commissione ha sostenuto ed incoraggiato la Scuola nella realizzazione del Manuale di speleologia, i cui testi sono ormai in stampa a cura della Commissione centrale per le pubblicazioni.

I Convegno Nazionale della Speleologia CAI
Si è tenuto a Barcis (PN) il 18-19 maggio con la presenza del Presidente generale CAI, del componente del Comitato di presidenza, Stefano Tirinzoni, e del Consigliere centrale referente, Francesco Carrer. Hanno partecipato i componenti CCS, la Direzione SNS CAI, numerosi Istruttori di speleologia e rappresentanti dei Gruppi grotte CAI e della base speleologica. Sono stati trattati temi importanti, quali i vincoli organizzativi dell'attività speleologica in ambito CAI, l'attività speleologica all'interno delle sezioni, la divulgazione della speleologia come pratica sportiva e scientifica di valore ambientale.

Altri Organismi speleologici CAI ed esterni al Sodalizio-Incontri e manifestazioni
Sono proseguiti i contatti ed il dialogo nei confronti degli altri soggetti speleologici, sia interni al Sodalizio, come il Soccorso, sia esterni al medesimo, come la Società speleologica italiana e le strutture operanti nel settore.
Infine all'annuale incontro nazionale di speleologia, "Montello 2002", tenutosi a Nervesa della Battaglia nel periodo 1-3 novembre si sono registrati diversi incontri e contatti con i rappresentanti degli Organismi anzidetti e di partecipazione ad una Tavola Rotonda con Amministratori e Politici sull'area carsica montelliana e le sue problematiche.

Contatti con le altre realtà operative del Sodalizio
La Commissione e la Scuola nazionale di speleologia sentono l'importanza di contatti e di lavoro comune con le altre componenti CAI, per lo scambio culturale e di esperienze tecniche e scientifiche e si augurano che ciò possa realizzarsi attraverso il progetto di Università della montagna da sfruttarsi nel miglior modo a vantaggio di tutti e dell'immagine e della forza dell'intero Sodalizio.

COMMISSIONE CENTRALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO

Presidente Andrea Cainer; Vicepresidente Arnaldo Catamo; Segretaria Elena Casanova; Componenti: Marco Agnoli, Giorgio Maresi, Carlo Toniutti

Sono continuati i rapporti con le periferie (OTP), al fine di raccordare e comprendere le esigenze specifiche, anche alla luce delle cosiddette riforme statutarie di secondo livello.
Sono pure continuati i rapporti con CIPRA e le altre Associazioni ambientaliste e, a tal proposito, avviate le procedure per addivenire ad una prima bozza di legge per motoslitte ed una seconda per eliturismo-eliski.
A seguito della defezione per motivi di salute di Arnaldo Catamo, abbiamo provveduto ad individuare, nella figura del Socio Marina Fichera, un anello di congiunzione col CMI.

Si sono rilevati determinanti e fattivi gli incontri con gli OTP a livello locale; la CCTAM ha provveduto ha recarsi presso le TAM regionali, proprio per un ulteriore e più reale tentativo di connessione e condivisione di ideali e strategie.

Tra le emergenze sono state individuate quelle che appaiono realmente di interesse montano e che ricoprono importanza nazionale-comunitaria:

1- Contrarietà alla nuova ipotesi di demanio sciabile in Val Jumela;
2- Contrarietà all'eolizzazione massiccia della dorsale appenninica e delle montagne insulari;
3- Contrarietà agli impatti causati dal ponte sullo stretto di Messina;
4- Contrarietà alla costruzione del terzo traforo del Gran Sasso;
5- Studio-analisi del problema Val Codera (So);
6- Contrarietà all'uso ludico delle motoslitte ed elicotteri-eliski

Abbiamo rivisitato e recuperato la Convenzione delle Alpi che, nell'attuazione dei protocolli, verrà presentata alle TAM del CAA per il 2003; ma già nel trascorso 2002 abbiamo imbastito un lavoro di analisi e riflessione sul problema strade, trasporti e impatto ambientale dei comprensori sciistici.

E' stata avviata e terminata la revisione del corpo tecnico TAM; censimento degli Operatori nazionali e verifica dello stato attuale.
Ancora in novembre è stato varato il progetto per un Corso nazionale 2003 in collaborazione col Comitato scientifico centrale; rapporto partito sotto buoni auspici che crediamo possa fornire ottime prospettive a breve e lungo termine.

Meno positiva, invece, l'avventura del gruppo di lavoro misto Rifugi-TAM; soltanto nell'ultimo scorcio d'anno è sembrata riemergere la volontà di far continuare un tentativo che dovrà realizzarsi a brevissimo termine per l'acquisizione di un marchio di qualità ambientale per i rifugi e opere alpine.

COMMISSIONE CENTRALE PER LE PUBBLICAZIONI

Presidente Dante Colli; Vicepresidente e Segretario Nemo Canetta; Componenti: Carlo Alberti, Mario Corradini, Angelo Gamba, Claudio Perolino, Armando Scandellari

La Commissione centrale per le pubblicazioni ha proseguito nell'impegno intrapreso per la stampa dei Manuali Tecnici che ritiene non solo strumenti indispensabili per la vita associativa ma anche depositari dell'esperienza e della specifica cultura del CAI.

Realizzazioni
L'intenso lavoro di contatto e collaborazione ha portato alla stampa di:
Manuale di Speleologia.
Un'assoluta novità che completa la gamma delle specialità e dell'attività del CAI.
Etica dell'Alpinismo di Spiro Dalla Porta Xydias. Il Quaderno culturale n° 2 è un contributo di idee su un tema che non cessa di appassionare gli alpinisti e che è in continuo divenire.

Manuali in stampa
Nel corso del 2002 sono stati approntati i seguenti manuali attualmente in fase di lavorazione:
Sci alpinismo. Comprende anche il Manuale "Neve e valanghe"
Tecnica di ghiaccio.
Ambiente Alpino. Sostituisce "Introduzione all'Alpinismo" e dovrebbe fornire le parti generali che accompagnano i vari Manuali.
Sentieri.doc e Luoghi di Posa

Manuali in preparazione
Si tratta di testi già largamente avviati ma non ancora consegnati alla Commissione centrale per le pubblicazioni: "Tecnica di Roccia", "Manuale d'escursionismo", "Neve e valanghe" (manuale avanzato a cura della Commissione nazionale scuole di alpinismo e sci alpinismo e del Servizio valanghe italiano).

Manuali in aggiornamento
"Storia dell'Alpinismo Europeo", "Responsabilità dell'accompagnamento in montagna".

Quaderni culturali
Valutata positiva l'edizione del Quaderno n° 2 si propone la

ristampa aggiornata del Quaderno n° 1 "Montagna primo amore" mentre si sta definendo il tema e l'autore del Quaderno n° 3.

Distribuzione nelle librerie di edizioni CAI
Nel 2002 è stato steso in modo definitivo il capitolato per procedere all'assegnazione dell'incarico a una casa distributrice.
Contemporaneamente si è valutata la possibilità di messa a punto di un listino costituito da volumi in giacenza e da volumi in stampa quali i Manuali e i Quaderni culturali.
Trattasi di un'operazione di grande rilievo che consentirebbe di rendere presente il CAI a livello capillare con notevoli riscontri in merito a visibilità e perseguimento dei fini associativi; avviare un'impresa di cui si potranno riscontrare gli effetti positivi sia in termini economici che di snellezza organizzativa; preventivare altre collane e volumi che si collochino nel mercato anche come co-produzioni.

Magazzino
Nel corso dell'anno è stata presa conoscenza diretta del magazzino librario con questi obiettivi:
Riordino e ridefinizione del disponibile.
Eliminazione volumi obsoleti per distribuzione gratuita alle Sezioni o Scuole oppure con invio al macero
Si esprime preferenza per la prima scelta. Importante anche recuperare spazio indispensabile per la collocazione dei Manuali in stampa. Particolare attenzione merita la presenza in magazzino di 49.832 volumi della Guida Monti d'Italia. Sono chiari sia i problemi di magazzinaggio che di immobilizzo di capitale e di difficoltà di distribuzione. Sono in elaborazione proposte concrete.

Collaborazioni con gli altri OTC
Nel corso del 2002 si sono stretti rapporti con gli OTC con particolare attenzione alla disponibilità e consulenza verso i loro programmi editoriali. Anche il CAAI ha dichiarato l'utilità di una stretta collaborazione. La Commissione centrale per le pubblicazioni si propone come punto di coordinamento in ordine alle pubblicazioni e iniziative collaterali.

COMMISSIONE CENTRALE RIFUGI E OPERE ALPINE

Presidente Piergiorgio Repetto; Segretario Sergio Allegrezza; Componenti: Mario Benassi, Broccardo Casali, Daniele Cavedal, Cristano De Ferrari, Michele Fornelli, Enzo Lancellotti, Stefano Tonetti

Impegno a livello europeo
Tale impegno si è sviluppato sempre a stretto contatto con gli altri Club alpini facenti parte del Club arc alpin (CAA), sia nell'ambito delle manifestazioni relative all'Anno Internazionale delle Montagne sia per quanto riguarda la definizione e la realizzazione di rifugi sempre più compatibili con l'ambiente.

Convegno scientifico internazionale sui rifugi alpini
Proposto ed organizzato dalla Commissione rifugi e opere alpine insieme all'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna (INRM) nell'ambito delle manifestazioni per l' "Anno Internazionale delle Montagne", il Convegno "Aspetti di compatibilità con l'ambiente", ha visto la partecipazione di numerosi enti e soggetti esterni, quali le Università di Torino, Innsbruck e Bergamo, di vari professionisti e dei diversi Organi tecnici del nostro Sodalizio.
La manifestazione, che ha avuto luogo a Bergamo nei giorni 19 e 20 ottobre, ha avuto pieno successo grazie all'interesse sollevato dagli argomenti trattati ed all'impegno profuso da tutti i Soci della locale sezione CAI. Ai partecipanti è stato consegnato a fine Convegno un CD contenente le relazioni presentate.

Altri impegni a livello europeo
Una rappresentanza della commissione ha partecipato inoltre al Convegno annuale dei Club soci del CAA, tenutosi quest'anno a cura dell'AVS presso il rifugio Sesvenna nei giorni 28-30 luglio che si è svolto sulla linea tracciata lo scorso anno dal CAI nell'incontro al rifugio Graffer, ed al Convegno di Innsbruck sul "Trattamento delle acque reflue", che si è tenuto il 15 e 16 marzo a cura del DAV presso il rifugio Rastkogel, e che è risultato molto interessante sia per i contenuti tecnici che per i rapporti internazionali stabiliti.

STRUTTURE RICETTIVE DEL SODALIZIO
Variazioni di consistenza
In base al censimento riferito al 31 dicembre 2001, come riportato nella nuova edizione del libro "Rifugi e Bivacchi del CAI" edita nel corso del 2002, le strutture a carico al Sodalizio a quella data risultano pari a complessive 764 unità per un totale (invariato) di 23.500 posti letto. Nel corso del 2002 la situazione non ha subito sensibili variazioni nella consistenza totale, fatta eccezione per la perdita di due rifugi sull'Etna (il